
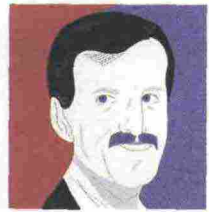


L'America che trovi / di Massimo Gaggi

 @massimogaggi

L'impero "yogurt" traballa

Il turco che ha costruito il marchio Chobani ha fatto il passo più lungo della gamba

WASHINGTON

Obamacare è un affare per le aziende farmaceutiche

I repubblicani continuano ad attaccare Barack Obama sul fronte della sanità, accusandolo di aver imposto al Paese una riforma di stampo socialista. Ma le indagini effettuate dagli istituti americani di ricerca economica indicano che i veri vincitori alla "lotteria" di Obamacare non sono stati gli assistiti (per i quali è sì aumentata la copertura delle cure mediche, ma anche il costo medio delle polizze assicurative), bensì le società che fanno profitti con la medicina: case farmaceutiche, gruppi assicurativi e anche i grandi ospedali (formalmente aziende senza scopo di lucro). Nessuno oggi sa dire fino a che punto l'applicazione della riforma rappresenti un progresso almeno per parte della società americana. Di certo, però, i dieci milioni di assistiti in più (soprattutto povera gente che prima era totalmente esclusa dalle cure mediche) e l'aumento del prelievo fiscale, si sono rivelati un grosso affare per assicuratori come WellCare Health Plan che ha aumentato il suo fatturato del 32 per cento. Una crescita spettacolare che, però, impallidisce davanti a quella delle industrie farmaceutiche. Soprattutto aziende biotech come Gilead Science e Biogen, cresciute rispettivamente del 95 e del 42 per cento.

